

INTENZIONI DI PREGHIERA DAL 15 MAGGIO AL 23 MAGGIO

SABATO 15 MAGGIO	18.30 Def. D'Alessi - def. Marchetto Ernesto, Zogaj Flora e Gava Guglielmo
DOMENICA 16 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE	7.30 Sartorato Arturo e Vissà Pierina 9.00 ricordiamo l'anniversario di matrimonio di De Rossi Graziella e Boschiero Germano; i defunti Baseggio Gina e Pavan Luigi; Santolin Francesco e Rosa; Disegna Antonio (anniv.) 10.30 per la comunità 12.00 Battesimo di Borgo Agata
LUNEDI' 17	18.30 per le persone sofferenti e malate
MARTEDI' 18	18.30 longo Giuseppe; suor Franca; Frozza Corradina
MERCOLEDÌ 19	18.30 per le anime
GIOVEDÌ 20	18.30 Callegari Dario e fam. Defunti; Zanatta Umberto, Zanatta Fanny e Cendron Teresa
VENERDÌ 21	18.30 Gheller Piergiorgio e Gianfranco
SABATO 22 MAGGIO	15.30 SANTE CRESIME 18.00 SANTE CRESIME (def. Egidio e Andrea Bettio)
DOMENICA 23 PENTECOSTE	7.30 Bianchin Paolo e fam. Def.
	9.00 Santolin Francesco e Rosa
	10.30 per la comunità
	12.00 Battesimo Rebellato Vito

CONVOCAZIONE DIOCESANA DI PENTECOSTE: "NARRARE L'OPERA DELLO SPIRITO"

Il pomeriggio di **domenica 23 maggio** la nostra Chiesa è chiamata dal vescovo Michele a una Convocazione diocesana. Come mai, dunque, il pomeriggio della domenica di Pentecoste? La risposta sta nella Lettera "Saldi nella speranza", che il vescovo Michele ha consegnato alla diocesi nel novembre 2020, dove, invitando a vivere assieme alcune tappe dell'Anno liturgico che si stava incominciando, egli scriveva: "A Pentecoste potremo narrarci quanto lo Spirito ci avrà suggerito durante l'anno e rilanciare le attività per il periodo estivo".

IL 23 MAGGIO NEL TEMPIO DI SAN NICOLÒ ALLE ORE 16. SARÀ POSSIBILE LA PRESENZA FISICA DI POCHE PERSONE. LA CONVOCAZIONE SARÀ TRASMessa SUL CANALE YOUTUBE DELLA DIOCESI. GLI OPERATORI PASTORALI E TUTTI I FEDELI DELLA COLLABORAZIONE DI PAESE SONO INVITATI ALLE 16.00 NELLA CHIESA STORICA DI POSTIOMA PER VIVERE QUESTO MOMENTO DI PREGHIERA SEGUNDO LA DIRETTA STREAMING DELLA DIOCESI.

don Michele Secco 347.2705389 parroco@parrocchiacastagnole.it



ASCENSIONE DEL SIGNORE (ANNO B)

PARROCCHIA DI S. MAURO MARTIRE

Diocesi di Treviso - Piazza San Mauro, 1 - 31038 Castagnole di Paese

Dal Vangelo secondo Marco (16,15-20)

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.



CRISTO TOGLIE LE ROTELLE AL TRICICLO

Il rischio, anzi la grande tentazione – la più grande di tutte le tentazioni – se la teneva bene impressa in mente Cristo: era quella che gli amici, i pavidetti fuggiaschi del venerdì santo, vivessero a rimorchio di Lui per tutta la vita. Che usassero Dio come una sorta di stampella per stare in piedi, quasi che da soli non ce la facessero. Dopo la morte, dunque, Cristo ritornò dagli amici suoi: "Capisco la botta – deve avere pensato tra sé -: si saranno spaventati. Ritorno, li rincuoro: spero, però, che stavolta sia la volta buona". Tomando, ancora una volta andò Lui in cerca di loro, non viceversa: nella battaglia del mare, nella clausura del cenacolo, in giro a zonzo dov'erano andati a cercarsi case e mestieri in affitto. Dio, da parte sua, lavorò di rammendo: con pazienza, misericordia, testardaggine riaccreditò i disertori e li rimise seduti nel loro posto, nel posto per il quale erano nati e venuti al mondo: a tavola, accanto a Lui. Tutto come prima, insomma. E tutto come prima dev'essere parsa loro la vita: una pacchia rimediata. All'appello mancava soltanto Giuda: aveva abbandonato il gruppo. "Ci ha fatto solo che un piacere, liberandoci della sua presenza": non è difficile ricostruire qualche leggerissima resa di conti nel primo gruppetto (pettegolo) di preti: d'allora, tutto come allora tra i preti. Mancare d'attenzione è la peggior forma d'abbandono. Mica lo capirono, mica lo capiscono: figurati se han voglia di capirlo. Da risorto, aveva scelto Lui d'avere le ore contate: "Ritorno, li rincuoro tutti. Poi, però, devono farcela da soli: basta con questa storia del sussidio permanente. Non posso fare loro da badante una vita intera", deve aver pensato Cristo se, dopo poco qualche giorno – più di quaranta, meno di cinquanta -, «fu elevato in cielo e sedette alla destra

di Dio». Il messaggio era d'una chiarezza trasparente: «Se non tolgo loro le rotelle dalla bicicletta, figurati se un giorno questi impareranno a pedalare da soli». Detto così, come la più premurosa delle madri, il più stimolante dei padri. Come il più profondo intenditore dell'amore: amare è abbandonarsi senza sentirsi mai abbandonato. «Eccolo, l'illusionista: li ha mollati tutti per strada! Ve l'avevo detto di non tornare a fidarvi di costui» borbottava, di nascosto, il citrullo di Satàn. Non capì, pirla squisito e maiuscolo, che «Dio soltanto ha il privilegio di abbandonarci. Gli uomini possono solo mollarci» (E. Cioran). Lui, anzi, è uno che non abbandona, s'insedia alle calcagna, insiste come un pazzo infuriato. E non capisce che, nel suo caso, abbandonare sarebbe il piacere più grande da fare all'uomo: quello di liberarlo dalla sua presenza. Invece ama tenerlo stretto, schiavo: ti fa credere che lasciarti le rotelle al triciclo sia una forma di premura, non un anticipo di schiavitù. Certe presenze, insomma, sono più dolorose di certi abbandoni: Satàn, porco-demonio, è il più grande costruttore di rotelle per biciclette. La produzione non conosce crisi.

Cristo, d'improvviso, accelera: li prende per mano, li porta appena fuori Betania, fa credere loro che li stia tenendo per le spalle. Nel frattempo, però, ha tolto loro le rotelle dalla bici. S'è innalzato sopra di loro, li ha lasciati correre da soli. Tutti noi ricordiamo quant'è stato difficile imparare a pedalare: senza rotelle siamo caduti, ci siamo sbucciati le ginocchia, abbiamo avuto i gomiti rossi. Eppure, anni dopo, di quell'avventura ricordiamo il ricavato finale: «Però ho imparato a pedalare!» ammettiamo tutti fieri. Fu così che nacque anche la Chiesa: da un abbandono d'amore, un gesto di fiducia, la scommessa di un Padre-servo non Padre-padrone. «Senza rotelle ho paura, no: ti prego, lasciami le rotelle ancora qualche settimana!» gli avrà gridato uno dei due figli di Zebedeo. E Lui, convinto delle potenzialità degli amici più di quanto lo fossero loro stessi, già li vedeva scalare le montagne, disegnare le discese, a fare acrobazie lungo le strade. A ruota alta, con una mano soltanto sul manubrio: «Andate in tutto il mondo e predi-

cate il Vangelo ad ogni creatura». A loro pareva che l'Allenatore esagerasse: «Figurati, come si fa a pedalare senza rotelle! Tu sarai capace, Pietro?» si domandavano. Il Maestro, di nascosto, già li vedeva sfidarsi su traguardi olimpici: «(Nel mio nome) scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti; imporranno le mani ai malati e questi guariranno» (cfr Mc 16,15-20). Vinse Lui la scommessa: tolte le rotelle, dopo la prima caduta si rimisero in sella. Anche dopo la seconda, la quarta, l'ennesima. Oggi pedalano a tutta, dappertutto. Chi, nella Chiesa, vive a rimorchio, oltre a non essere cristiano è uno che pedala sul triciclo a cinquant'anni: è così triste da dondolare tra il ridicolo e il diabolico. (don Marco Pozza)

INCONTRI DI CATECHISMO

- **MARTEDÌ 18 MAGGIO**
15.00 3A MEDIA
- **MERCOLEDÌ 19 MAGGIO**
15.00 2A MEDIA
16.45 4A ELEM. (GRUPPO B)
- **GIOVEDÌ 20 MAGGIO**
20.30 VEGLIA CRESIMANDI
(SOLO I RAGAZZI /E)
- **VENERDÌ 21 MAGGIO**
17.30 1A MEDIA
(CON LA PARTECIPAZIONE
ALLA S.MESSA DELLE 18.30)
20.30 INCONTRO GRUPPO
1A E 2A SUPERIORE

INCONTRI PER I GENITORI

- **MERCOLEDÌ 19 MAGGIO**
20.00 IN CHIESA A PAESE
CONFESSIONI PER I GENITORI CHE
ACCOMPAGNANO I FIGLI AI SACRAMENTI:
POSSIBILITÀ DI ACCOSTARSI AL SACRAMENTO
DELLA RICONCILIAZIONE PER GENITORI,
PADRINI E MADRINE DEI CRESIMANDI
E PER I GENITORI DEI BAMBINI
DI 1A COMUNIONE

CALENDARIO ATTIVITA' PASTORALI

MAGGIO	
DOMENICA 16 ASCENSIONE	15.00 INCONTRO 2^ ELEMENTARE (GEN. E BAMBINI)
MARTEDÌ' 18	CATECHISMO 3^ MEDIA (confessioni e prove)
MERCOLEDÌ' 19	CATECHISMO 2^ MEDIA E 4^ ELEM. 20.00 a PAESE CONFESSIONI PER GENITORI, PADRINI E MADRINE dei CRESIMANDI E PER I GENITORI DEI BAMBINI DI 1A COMUNIONE
GIOVEDÌ' 20	20.30 VEGLIA CRESIMANDI
SABATO 22	9.30-11.30 INCONTRO 4^ ELEMENTARE CELEBRAZIONI CRESIME (15.30/18.00)
DOMENICA 23 PENTECOSTE	10.30 INCONTRO 3^ ELEMENTARE (GEN. E BAMBINI)
MARTEDÌ' 25	INCONTRO CRESIMATI 3^ MEDIA
MERCOLEDÌ' 26	PROVE PRIME COMUNIONI 4^ ELEM.
VENERDÌ' 28	CATECHISMO 1^ MEDIA
SABATO 29	CONCLUSIONE CATECHISMO 2^ MEDIA
DOMENICA 30 SS. TRINITA'	PRIME COMUNIONI (9.00/11.00)
GIUGNO	
VENERDÌ' 4	CONCLUSIONE CATECHISMO 1^ MEDIA
SABATO 5	CONCLUSIONE CATECHISMO 5^ ELEM.
DOMENICA 6	CORPUS DOMINI (PRESENZA 4^ ELEM.)
MERCOLEDÌ' 9	CATECHISMO 4^ ELEMENTARE
SABATO 12	
DOMENICA 13	
MERCOLEDÌ' 16	CATECHISMO 4^ ELEMENTARE



GREST 2021 CASTAGNOLE E' WORK IN PROGRESS
A BREVE ARRIVERANNO INFO E AGGIORNAMENTI

Possiamo sostenere la Parrocchia anche con offerte "pro parrocchia" al seguente Iban:
IT70W0874961901016000066635